

Centri Linguistici

Relazione finale anno 2017

Premessa

I Centri Linguistici e il Centro di Competenza hanno lavorato anche quest'anno secondo i principi stabiliti nel "Documento programmatico per l'attuazione della delibera provinciale della Giunta Provinciale n. 1482 del 07/05/2007", datato 8 maggio 2008. La Provincia di Bolzano, riconoscendo il diritto-dovere all'istruzione e intendendo promuovere pari opportunità di apprendimento, ha deliberato l'attuazione di un progetto comune per l'attivazione di Centri linguistici provinciali. La realizzazione del progetto interlinguistico nasce dalla convinzione che l'apprendimento della lingua italiana, tedesca e del ladino rappresenta un aspetto fondamentale del processo d'inclusione scolastica e sociale e un obiettivo indispensabile per garantire il successo scolastico.

Al centro della nostra attenzione stanno sia alunne/i e adolescenti con background migratorio che a causa della loro particolare situazione di vita – NAI, lingua di casa diversa da quella scolastica, ecc... - hanno bisogno di mirata e particolare incentivazione linguistica, sia le istituzioni scolastiche assieme al personale dirigente, docente e amministrativo, chiamate a gestire situazioni eterogenee in classi e in gruppi di alunne/i.

Vogliamo descrivere i nostri ambiti d'intervento, le priorità e le modalità dei nostri interventi, soffermandoci anche sulle nostre momentanee criticità.

Presenza di alunne/i con background migratorio nelle nostre scuole di ogni ordine e grado

I dati estrapolati dalla banca dati "Popcorn" nel mese di ottobre 2016 (vedasi allegato n.1) mettono in evidenza la caratteristica sempre più multiculturale delle scuole dell'Alto Adige e presentano problematiche didattico-pedagogiche molto complesse. Infatti, ai neo arrivati, per i quali si organizzano laboratori linguistici di prima alfabetizzazione, si affiancano gli alunni stranieri già presenti nel nostro sistema formativo da più tempo per i quali è necessario diversificare il livello e offrire un sostegno specifico per l'apprendimento di competenze linguistiche adeguate allo studio delle discipline. Con le nostre iniziative vogliamo sostenere le scuole in vari ambiti in questa sfida.

Risorse per l'incentivazione linguistica

I criteri per l'utilizzo delle risorse adottati dal Centro di competenza, prevedono l'organizzazione di vari laboratori linguistici per l'italiano e il tedesco L2 di:

- 1 - livello base
- 2 - livello intermedio
- 3 - livello avanzato

La strutturazione dei laboratori è modulare e flessibile in modo da sviluppare maggiormente l'individualizzazione dei piani di apprendimento dei singoli alunni e rispondere a eventuali modelli organizzativi differenziati (moduli intensivi, laboratori con orario flessibile, moduli distribuiti su tempi più lunghi).

I facilitatori linguistici non sono assegnati alle singole scuole ma, assunti dall'Area Innovazione e Consulenza, vengono utilizzati nell'attivazione dei moduli sulla base dei bisogni, tramite la collaborazione fra docenti delle scuole e coordinatrici dei Centri Linguistici.

Nell'erogazione delle risorse dedicate all'incentivazione linguistica, il Centro di Competenza tiene in considerazione l'effettiva distribuzione di alunne/i straniere/i tra scuola italiana e scuola tedesca, basandosi sui dati Popcorn (vedasi allegato n. 2).

La Delibera della Giunta Provinciale n. 2076 del 24/8/09 mette a disposizione dei Centri Linguistici ogni anno 30 cattedre e un budget di 300.000 €. Tale somma è necessaria per finanziare il servizio di Mediazione interculturale, i corsi d'incentivazione linguistica estiva, i corsi di lingua madre, nonché le spese di gestione e di documentazione.

Il 27 luglio 2013 la Giunta Provinciale ha deciso un potenziamento sostanziale delle risorse da assegnare ai Centri Linguistici, sulla base della nota “Ausbau der Sprachenzentren”, datato 25 luglio 2013. Per il periodo settembre-dicembre 2013 è stata messa a disposizione dei Centri Linguistici la somma di € 500.000, mentre per l’anno 2014 il potenziamento, prelevato dal fondo di riserva della Provincia, è stato di €1.000.000.

A partire dall’anno 2015 sono stati messi a disposizione dei Centri Linguistici accanto alle 30 cattedre da delibera della GP del 2009, complessivamente € 1.285.000,00. Dall’a.s. 2014/15 in poi siamo stati messi in condizione di ampliare e ottimizzare la nostra offerta di misure di incentivazione linguistica nelle scuole di ogni ordine e grado (cfr. allegati 2 e 3).

L’utilizzo delle 30 cattedre assegnate con delibera 1482/07 e delle risorse aggiuntive di cui sopra, è riassunto dalla tabella contenuta nell’allegato n. 2. Sulla base della Delibera n. 1482 del 07/05/2007, due cattedre delle succitate 30 sono assegnate alla scuola ladina.

Dall’1 settembre 2017 l’organigramma dei Centri Linguistici è il seguente:

Centro di Competenza	Coordina/tore/trici dei Centri Linguistici	
Inge Niederfriniger / Coordinatrice Friedrich Hofer collaborazione con: Irene Costa Barbara Gramegna Sandro Tarter Ljubica Rapo Michaela Schlomm	Bolzano	Fabio Casati (IC, IPC + DSM) Astrid Sibilla (RISAA) - (50%) Verena Debiasi (dt. KIGA+Schulen)
	Merano	Verena Mitterer (75%)
	Bassa Atesina	Emanuela Atz
	Bressanone	Klara Oberhollenzer
	Brunico	Sabine Kurz (75%)
	Venosta	Waltraud Plagg

Corsi estivi 2017

Tra la fine di agosto e la prima decade di settembre 2017 hanno avuto luogo 234 corsi estivi di lingua italiana e di lingua tedesca, ovvero 11 corsi e 130 corsisti in più rispetto all’anno passato. I dati riepilogativi si trovano nell’ allegato n. 5.

Alla luce del consolidato successo dei corsi estivi, crediamo si possa affermare che l’iniziativa viene apprezzata dalle famiglie delle/dei corsisti e dalle/dai docenti delle singole scuole, anche per merito dell’efficace lavoro organizzativo delle/dal nostre/o coordinatrici/coordinatore. Anche nell’estate 2017 erano i corsi estivi di DaZ i più richiesti.

Mediazione interculturale (MIC), progetti di educazione interculturale, corsi di prima lingua

Dall’1 settembre 2016, per l’accoglienza e il primo inserimento dei minori neo arrivati, il Centro di competenza risponde alle richieste delle scuole primarie e secondarie di I e II grado incaricando per 20 ore per mediatori con qualifica professionale o con esperienza. Invece per il primo inserimento di bambine/i nella Scuola dell’Infanzia, mettiamo a disposizione pacchetti di 10 ore di MIC. **Queste risorse da noi messe a disposizione, sono aggiuntive a quelle ordinarie delle singole istituzioni scolastiche.**

Nel corso dell’anno scolastico 2016/2017 sono state assegnate 4.900 ore di mediazione alle varie scuole, ovvero 2.000 ore in meno rispetto a quanto assegnato nell’anno scolastico precedente.

Nel periodo settembre – dicembre 2017, sono stati messi a disposizione delle singole scuole 3.016 ore MIC, ovvero 288 ore MIC in meno rispetto al periodo settembre – dicembre dell’anno 2016 (vedasi allegato n. 4).

I Centri linguistici condividono l'importanza di una prospettiva interculturale nell'educazione e sostengono anche i progetti rivolti alla promozione del dialogo e del confronto fra culture.

Sono stati sostenuti progetti di educazione interculturale con le seguenti caratteristiche:

- progetto di educazione interculturale inserito nel Piano dell'Offerta Formativa e, possibilmente, rivolto a più classi;
- progetto interdisciplinare che preveda il coinvolgimento di risorse interne ed esterne alla scuola e la collaborazione con il territorio;
- documentazione dell'esperienza.

Per quanto riguarda l'interculturalità, le risorse a disposizione del Centro di competenza permetteranno di sostenere i progetti delle scuole soltanto con l'attribuzione di pacchetti orari di mediatori interculturali utilizzati, nelle attività di educazione interculturale.

A settembre 2017 sono stati attivati e finanziati **3 corsi di prima lingua**, per complessive 55 unità orarie, nelle seguenti lingue: arabo, serbo-croato e albanese. I corsi sono stati organizzati al Renon, a Bolzano e a Lana.

Progetti

Terminato nel mese di giugno 2016 il progetto "Insegnamento attento alla lingua" presso la TFO „Oskar von Miller“ a Merano (scienze), si continua a lavorare all'elaborazione e successiva pubblicazione di materiali didattici relativi a metodologie e contenuti del progetto stesso.

La maggior parte dei progetti avviati con le scuole nell'a.s. 2016/2017, proseguono anche nell'a.s. corrente. Nella rete delle scuole secondarie di II grado e dei corsi di FP a Bolzano – **rete RISAA** – si continua con l'esperienza attivata nell'a.s. 2015/16, dedicando particolare attenzione a ore di facilitazione interdisciplinare in orario antimeridiano in collaborazione con gli insegnanti di materia delle classi coinvolte.

Il progetto per agevolare l'integrazione di alunne/i NAI presso l' **LBS „Handwerk und Industrie“** di via Roma a Bolzano (28 ore/settimana progetto inserimento NAI, così ripartite: 24 ore DaZ e 4 ore Ita-L2) viene proseguito con l'intenzione di ottimizzare lo sviluppo del progetto stesso. Un progetto simile continua ad essere sostenuto presso il **BBZ** di Brunico, anche tale progetto si trova attualmente in una fase di sviluppo e ottimizzazione.

Avviato con successo nell'a.s. 2016/17, prosegue anche nel corrente a.s. a Merano un progetto di **Peer Tutoring** che vede coinvolte due scuole (I.C. Merano 1 e Liceo 'Gandhi), i Servizi Pedagogici e il Centro Linguistico di Merano. Il progetto intende promuovere la cultura della solidarietà, dell'educazione fra pari per favorire integrazione, orientamento, passaggio di grado, nonché valorizzazione delle risorse umane.

Anche nel corrente a.s. non sono più stati attivati servizi di sportello MIC, risultati non sufficientemente efficaci e troppo onerosi.

Ad alcuni progetti di educazione linguistica e interculturale in scuole dell'Infanzia partecipiamo con integrazione di risorse finanziarie e umane.

Prosegue anche nell'a.s. 2017/2018 il progetto **„A lezione con più lingue / Sprachenvielfalt macht Schule“**, una cooperazione tra Eurac, Centri Linguistici e dipartimenti istruzione formazione italiana e ladina. Sono coinvolte 10 scuole in lingua italiana e 10 scuole in lingua tedesca.

Sessioni di Educazione Civica per NAI adulti (Accordo Integrazione)

In conformità a un protocollo d'intesa tra Commissariato del Governo e Intendenze scolastiche italiana e tedesca, i Centri linguistici hanno organizzato, nel periodo gennaio-dicembre 2017 ben 10

sessioni di Educazione Civica per complessivamente 100 ore. Tale protocollo è stato disdetto ai sensi dell'art. 6 del protocollo stesso nel mese di dicembre 2017, garantendo comunque lo svolgimento delle sessioni a tutto il mese di febbraio 2018. Dopo 4 anni e 2 mesi di "supplenza", l'effettuazione delle sessioni di Educazione Civica dovrebbe passare ai soggetti individuati nell'art. 7 della LP n. 12/2011.

Corsi di lingua italiana e tedesca per alunne/i con background di profughi

A cavallo dei mesi di luglio e agosto 2017 sono stati organizzati dai Centri Linguistici, in collaborazione con i servizi sociali e l'associazione Volontarius, una serie di corsi di lingua per alunne/i profughe/i accompagnati e non accompagnati, sistemati in strutture di accoglienza della nostra provincia. I corsi si sono svolti a Bolzano presso la MS "Aufschnaiter" e la GS "Quirein". Per maggiori informazioni:

http://www.bildung.suedtirol.it/uber-uns/news-inhalt/?news_action=4&news_article_id=596232

Attività di consulenza e di servizio dei Centri linguistici

Pubblicazioni / Homepage

I componenti del Centro di competenza e i coordinatori dei centri linguistici svolgono un'intensa azione di consulenza nei confronti dei Dirigenti delle scuole, dei docenti e dei referenti interculturali e forniscono informazioni alle famiglie degli alunni migranti. Da settembre 2013, nelle classi prime della scuola primaria in lingua tedesca, i Centri linguistici offrono anche un servizio di rilevazione delle competenze linguistiche d'ingresso. Le varie questioni sottoposte all'attenzione dei Centri linguistici spaziano dalle caratteristiche dei laboratori linguistici (per alunni, per genitori e di lingua madre) ad aspetti più prettamente didattici e organizzativi. I docenti chiedono materiali didattici strutturati, normative, protocolli-accoglienza e informazioni varie e si avvalgono della consulenza dei coordinatori per la rilevazione delle competenze linguistiche e per la programmazione dei piani didattici personalizzati (PDP). I genitori chiedono informazioni sui corsi di lingua e consulenza per quanto riguarda l'orientamento scolastico.

Fanno parte altresì del lavoro delle coordinatrici dei diversi distretti, collegare e seguire varie cooperazioni e attività in rete con altre istituzioni a carattere sociale e/o culturale. In quest'ambito, il profilo interlinguistico del nostro progetto risulta di particolare rilevanza.

Due gruppi di lavoro dei Centri Linguistici hanno elaborato e pubblicato unità didattiche per Ita L2 - **2014:** *"Nel mare ci sono i coccodrilli"*; **2015:** *Imparare in Italiano L2* - e DaZ per alunne/i con background migratorio. Attualmente ancora in fase di sperimentazione di diverse classi, le unità didattiche denominate *"Il Diritto, i diritti: e-le-menti di cittadinanza"*. Tutti i materiali prodotti e già pubblicati, sono scaricabili dalla homepage dei Centri Linguistici,

Ita-L2: <http://www.bildung.suedtirol.it/referate/migration/materiali-didattici-italiano-l2>

DaZ: : <http://www.bildung.suedtirol.it/referate/migration/unterrichtsmaterialien>

Formazione dei docenti

Il Centro di Competenza e i Centri Linguistici offrono opportunità di aggiornamento al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado. Una parte delle opportunità di aggiornamento e formazione è stata proposta in collaborazione con i Servizi Pedagogici del Dipartimento Istruzione e Formazione italiana. Anche il convegno del 12 e 13 gennaio 2017 *„DSA e apprendimento linguistico“* è frutto di questa proficua collaborazione. **Link alla Newsletter:** http://www.bildung.suedtirol.it/uber-uns/news-inhalt/?news_action=4&news_article_id=576980

Link ai relativi materiali (*abstract e relazioni delle/dei referenti*):

<http://www.bildung.suedtirol.it/referate/migration/tagungen-convegni/>

Dal 22 a tutto il 24 novembre 2017 ha avuto luogo la “**MultiBlickWeek 2**” presso l’EURAC.

Link al comunicato stampa:

http://www.provincia.bz.it/news/it/news.asp?news_action=4&news_article_id=602300

Link ai materiali di alcuni referenti (Bakkali, Gramegna, Bertelli) del convegno:

<http://www.bildung.suedtirol.it/referate/migration/tagungen-convegni/>

Le coordinatrici/i coordinatori sono a disposizione delle scuole per iniziative di aggiornamento, ad esempio giornate pedagogiche, incontri a carattere seminariale o interventi in conferenze. Offrono opportunità di scambio a docenti e referenti nell’ambito dell’integrazione di bambini e adolescenti con background migratorio.

Il Centro di Competenza propone altresì all’interno del piano provinciale di aggiornamento una serie di seminari sull’educazione interculturale, ovvero sulla didattica dell’insegnamento delle rispettive L2. Anche nell’anno 2017 sono stati altresì organizzati e attuati seminari relativi alle seguenti tematiche: lavoro con le famiglie, formazione attenta alle diversità, trasformazione di conflitti in contesti culturali, DaZ, insegnamento disciplinare attento alla lingua, nonché prove di accertamento delle competenze linguistiche in tedesco L2 con il metodo LiSE-DaZ.

Anche nel ciclo di aggiornamento per docenti nell’anno di formazione trova spazio un seminario di mezza giornata sull’integrazione e incentivazione di bambini e adolescenti con background migratorio.

Il “**DaF/DaZ Lehrgang**” presso l’università di Innsbruck – una cooperazione tra università Innsbruck e Area Innovazione e Consulenza – si è concluso nel mese di marzo 2017.

Inoltre, i **Centri Linguistici** della Provincia di Bolzano in collaborazione con il **Centro DITALS dell’Università per Stranieri di Siena**, hanno organizzato e proposto un “**Master DITALS-BZ**” di I livello in modalità blended che è stato avviato nel mese di luglio 2017 e terminerà nel mese di ottobre 2018.

Scuole dell’infanzia e scuole ladine

Dati:

Le bambine e i bambini, alunne alunni iscritti nel sistema scolastico ladino sono in totale 190, corrispondenti al 6% dell’intera popolazione scolastica. Questo dato si riferisce ad alunne/i senza cittadinanza italiana, con entrambi i genitori stranieri. La percentuale più alta di migranti si concentra nelle scuole dell’infanzia (8,45%), mentre la Val Gardena, in particolare Ortisei, ha il numero maggiore di residenti migranti. I paesi d’origine maggiormente rappresentati sono: Albania, Perù, Romania, Marocco, Bangladesh, Cossovo. Metà delle bambine/dei bambini sono nati in Italia.

Risorse e misure d’intervento:

La promozione linguistica delle bambine, dei bambini e dei discenti con background migratorio è la priorità assunta dal sistema scolastico ladino, sistema che prevede l’insegnamento plurilingue (tedesco, italiano e ladino).

La delibera della Giunta Provinciale 1482/2007 prevede due cattedre per la promozione delle lingue per discenti con background migratorio. Questi posti sono amministrati dal Dipartimento Educazione e Cultura Ladina e assegnati alle scuole annualmente sotto forma di pacchetti orari, sulla base del bisogno concreto e secondo la situazione e la complessità di ciascuna scuola.

In genere viene data la precedenza e si tengono in particolare considerazione i nuovi arrivati e le/i discenti frequentanti il ciclo superiore.

I corsi di potenziamento linguistico si tengono anche fuori dall'orario scolastico e sono assolti dal personale scolastico delle singole scuole. In questo modo si realizza un raccordo fra le azioni di sostegno, il flusso d'informazioni e lo scambio ricorrente fra *tutto* il personale della scuola.

Nel 2017 si è consolidato l'offerta del Servizio per la consulenza psicopedagogica e l'integrazione del Dipartimento Educazione e Cultura Ladina a supporto delle scuole per sostenerle nel loro compito di promozione linguistica e inclusione sociale.

Fra le varie azioni del piano è stata finanziata la promozione delle lingue durante la pausa estiva con i **“Summercamp”**, realizzati in collaborazione con la Direzione delle scuole dell'infanzia e gli Istituti comprensivi della Val Gardena e della Val Badia. Sono stati offerti corsi di lingua (ladino, tedesco, italiano) sotto forma di laboratori ludici e sportivi con lo scopo di offrire alle bambine e ai bambini la possibilità di accrescere le competenze linguistiche in un contesto informale e favorevole allo scambio sociale. Al **“Summercamp”** della durata di tre settimane hanno partecipato circa 250 bambini.

Sono state realizzate inoltre delle attività pomeridiane di sostegno linguistico sotto forma di **laboratori linguistico-creativi** in diverse scuole primarie e secondarie di primo grado. Si sono promosse le competenze linguistiche e sociali attraverso laboratori teatrali e artistici (pittura e danza).

In autunno sono stati promossi, a livello sperimentale, corsi intensivi di lingua tedesca e italiana durante la settimana di ferie autunnali. L'iniziativa (*Halloweencamp*) ha avuto esito positivo e verrà ripetuta durante la settimana di carnevale (*Faschingscamp*).

Nell'ottica dell'inclusione e della collaborazione con gli altri partner formativi locali sono stati organizzati due **corsi di lingua italiana** e un **corso di lingua tedesca per mamme migranti**, d'intesa con il “Servisc Furmazion Gherdëina” i Servizi sociali della val Gardena.

Come già consolidato negli anni precedenti, il Dipartimento ha organizzato una serie di **proposte formative** sui temi di maggiore attualità: apprendimento linguistico, interculturalità, dialogo religioso, didattica inclusiva. Inoltre, è stato offerto un **Servizi di accompagnamento/supervisione** in caso di particolari difficoltà a gestire problematiche di inclusione linguistica e culturale.

Il Servizio per la consulenza psicopedagogica e l'integrazione sostiene le scuole dell'infanzia e la scuole nella ricerca di **mediatrici e mediatori interculturali** preparati e adeguati. I costi per le/i MIC sono sostenuti, nei limiti delle possibilità finanziarie del Dipartimento, dal Servizio per la consulenza psicopedagogica e l'integrazione.

In un'ottica di ricerca e innovazione, il Servizio ha proseguito i lavori relativi alla **Ricerca linguistica**, studio che prevede l'analisi delle competenze linguistiche dei bambini e delle bambine con background migratorio, e che viene realizzata in collaborazione con il Trinity College di Dublino (Irlanda). Uno degli scopi della ricerca è quello di esaminare il percorso di apprendimento linguistico dei bambini migranti per poter identificare in seguito l'approccio più costruttivo ed efficace dell'insegnamento-apprendimento linguistico.

Il Servizio sta elaborando un **Documento** che include le proposte di intervento delle azioni di sostegno per le istituzioni scolastiche in tema di inclusione linguistica e sociale delle alunne e degli alunni con background migratorio.

Scora y scolina ladina

Dac:

Tl sistem scolastich ladin s'ál scrit ite indöt 190 mituns y mitans, scholars y scolares cun n background de migraziun. Chësc corespogn al 6% . Ara se trata de mituns y mitans zënza zitadinanza taliana, cun trami i geniturs da foradecá y zënza zitadinanza taliana. La perzentuala plü alta di minorennis migranc é tles scolines (8,45%). La maiü pert dles migrantes y di migranc se

lascia jö te Gherdëna, dantadöt a Urtijëi. I paisc d'origina plü rapresentá é: Albania, Perú, Romania, Maroco, Bangladesh, Kosovo. Le mez di mituns y dles mitans é nasciüs tla Talia.

Ressurses y mosöres d'intervënt:

La promoziun linguistica di mituns y dles mitans cun n background de migraziun á la priorité por le sistem scolastich ladin, che vëiga danfora l'insegnamënt plurilingual (todësch, talian y ladin).

La deliberaziun dla Junta provinziala 1482/2007 vëiga danfora dui posé por la promoziun di lingac por scholars y scolares cun n background de migraziun. Chisc posé vëgn aministrá dal Departimënt Educaziun y Cultura ladina y ti vëgn surandá vigni ann tres ores ales scores aladô dl bojëgn concret, dla situaziun y dla complessité.

Normalmënter ti vëgnel dé la prezedënza a scholars y scolares impormó rová adalerch y che é maius. I cursc de promoziun linguistica vëgn fac sides tratan che fora dl orar de scora y vëgn tignis dal personal insegnant dles scores. Insciö vára da mëte a jí n coliamënt danter les mosöres de sostëgn, le flus d'informaziuns y le barat tresfora danter *döt* le personal dla scora.

Dl 2017 é gnü renforzé l'offerta dl Sorvise por l'incluiun y la consulënza dl Departimënt Educaziun y Cultura Ladina por sostigní les scores te so compit de promoziun linguistica y incluiun sozuala.

Danter les tröpes aziuns dl plann é gnü finanzié la promoziun di lingac tratan la palsa da d'isté cun i „**summercamp**“, metüs a jí en colaboraziun cun la direziun dles scolines y les direziuns scolastiches dla Val Badia y de Gherdëna. Al é gnü pité cursc de lingaz (todësch/talian/ladin) fac te forma de labore de jüc y sport. Le fin ê chël da ti dé ai mituns y ales mitans la poscibilité da mioré les competënzes linguistiches te n contest informal che sostëgn le barat sozial. Al summercamp, che á doré trëi edemes, é sté incër 250 mituns y mitans che á tut pert.

Al é gnü ince organisé domisdé ativités de sostëgn linguistich sot forma de **laboratori linguistisch-creatifs** te scores elementares y mesanes desvalies (teater, bal).

D'altonn, intratan l'edema de vacanza, é gnü organisé a nivel sperimental cursc intensifs de tudësch y de talian. Chësta iniziativa, le *Halloweencamp*, á albü n gran suzes, tan che ala gnará indo pitada da carnescé (*Faschingscamp*).

Te na vijun de incluiun y colaboraziun cun d'atri partners de formaziun é gnü organisé dui **cursc de talian** y n **cursc de todësch por umes migrantes**, a öna cun le Servise Furmazion Gherdëina.

Sciöche bele i agn denant, á le Departimënt metü a jí, en pert ince en colaboraziun cun i zëntri linguistics, de plü **cursc de formaziun** sön i argomënc plü atuai: acuisiziun linguistica, interculturalité y dialogh interreligius, didatica inclusiva.

Le Sorvise por l'incluiun tles scores ladines sostëgn les scolines y les scores da chirí na **mediadëssa interculturala adatada/n mediadú intercultural** adaté. Tignin cunt dles ressurses finanziars a desposiziun vëgn i cosé por la MIC por le plü surantuc dal Sorvise por l'incluiun tles scores ladines.

Te n'otica de inrescida y inovaziun é le Sorvise jü inant cun la **inrescida linguistica** che vëgn realisada en colaboraziun cun le Trinity College de Dublino (Irlanda). Un di fins dl'inrescida é chël da ejaminé le percurs d'aprendimënt linguistich dles mitans y di mituns migranc por podëi ciafé sö dedô l'avijinamënt plü costrutif y efiziënt al insegnamënt-aprendimënt linguistich.

Le Sorvise é tl laur da mëte adöm n **document** global, che contëgn dötes les iniziative a sostëgn dl aprëndimënt linguistich y dla incluiun sozuala dles mitans y di mituns migranc.

Considerazioni finali

I Centri linguistici provinciali e i moduli di laboratorio sono inseriti nell'offerta formativa di molte scuole a dimostrazione di una proficua collaborazione fra reti, scuole e Distretti e del progressivo

riconoscimento della validità delle iniziative intraprese e coordinate nel “progetto comune”. I coordinatori dei vari Distretti con la loro opera di consulenza, di sostegno e di stimolo nei confronti delle scuole e del territorio e il Centro di competenza con l’elaborazione dei documenti, l’organizzazione dei Laboratori e il confronto continuo con le scuole hanno creato le condizioni perché le attività entrassero in modo organico nei curricoli scolastici e i Centri possano fungere veramente come sostegno all’integrazione scolastica dei migranti.

Nonostante qualche cambiamento del personale nel team, lo staff dei Centri che comprende il Centro di competenza, i coordinatori, i facilitatori linguistici e il personale amministrativo, ha consolidato le prassi di lavoro basate sul confronto e sull’elaborazione progettuale delle varie attività. Il clima collaborativo rappresenta un aspetto molto importante per l’accumulo di competenze professionali specifiche e per il buon funzionamento di iniziative così complesse e articolate.

Il Centro di Competenza ha altresì messo in piedi diverse iniziative di formazione nel campo della educazione interculturale, della didattica dell’Italiano L2 per stranieri, della gestione di meccanismi discriminatori, di insegnamento disciplinare con particolare attenzione all’educazione linguistica (CLIL). Da settembre 2013, nella scuola primaria in lingua tedesca i Centri linguistici propongono per alunne/i delle classi prime prove di accertamento delle competenze linguistiche con il metodo/strumento LiSE-DAZ.

Un’ultima importante considerazione: il “progetto comune” crea le condizioni per una proficua collaborazione fra Aree pedagogiche e Intendenze e rappresenta un’occasione di scambio e di confronto fra scuole in lingua italiana, scuole in lingua tedesca e scuole delle località ladine.

L’aumento costante di alunne/i neo arrivate/i nelle scuole italiane e tedesche e nelle scuole delle località ladine, la maggiore consapevolezza maturata dai docenti rispetto alla valenza educativa dei laboratori linguistici come risposta efficace ai bisogni di apprendimento degli alunni migranti e la validità dell’azione alfabetizzatrice dei facilitatori linguistici hanno portato, anche quest’anno a un aumento delle richieste di attivazione di moduli che in gran parte siamo in grado a soddisfare.

Bolzano, dicembre 2017

per il Centro di competenza
Friedrich Hofer - Inge Niederfriniger

allegato 1	dati Popcorn ottobre 2017
allegato 1/bis	dati Popcorn: 2015-2016-2017 a confronto
allegato 2	tabella ns. risorse umane e loro distribuzione sul territorio
allegato 3	tabella corsi attivati al 9 ottobre 2017
allegato 4	tabella ore MIC assegnate
allegato 5	corsi estivi 2017
allegato 6	paesi di provenienza di alunne/i con background migratorio